

**IL RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO VEGA ENGINEERING**

# Crescono le malattie professionali

In Veneto 1055 denunce all'Inail nel quadrimestre: +5% sul 2015

VENEZIA

Le malattie professionali aumentano in Italia e anche il Veneto, che si colloca al nono posto nella graduatoria nazionale, non fa eccezione. Il numero di denunce presentate all'Inail nel primo quadrimestre 2016 in regione sono state 1.055 (753 maschi e 302 femmine) contro le 1.009 del primo quadrimestre 2015, con un +5%. Una variazione praticamente doppia rispetto a quella registrata a livello nazionale (pari al 2,24 %), con le denunce passate da 20.900 a 21.368. Questa la prima istanta-

nea scattata dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre per un'analisi e una riflessione sull'evoluzione delle malattie professionali e in cui emerge un dato innanzitutto: una evidente tendenza all'incremento delle patologie legate al lavoro. «Occorre sostenere evidentemente un percorso di maggiore consapevolezza tra i lavoratori, i datori di lavoro e i medici competenti, affinché possano tutti insieme mettere in atto gli strumenti normativi esistenti e efficienti in tema di sicurezza sul lavoro», è il commento di Mauro Rossato, il pre-

sidente dell'Osservatorio.

Intanto, la provincia più coinvolta in Veneto dalle denunce per malattie professionali in questa prima parte dell'anno è Verona con 201 casi (un quinto del totale), seguita da Vicenza (195), da Treviso (181), da Venezia (156), da Belluno (93), da Rovigo (68). In controtendenza all'aumento dei casi di "mal di schiena", ci sono le malattie del sistema respiratorio che diminuiscono del 40 per cento, mentre le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (ipoacusie e sordità da rumore) passano da 106 denunce a 96.